

Biondi: «Il Pd abruzzese scippa la centrale del 118»

«Esiste un finanziamento di oltre sei milioni di euro, di cui un terzo donato dall'Emilia Romagna dopo il sisma del 2009, per realizzare la centrale unica operativa del 118 presso l'ospedale San Salvatore dell'Aquila, il cui iter progettuale è in fase più che avanzata. Qualsiasi altra ipotesi rappresenterebbe l'ennesimo schiaffo del Partito democratico abruzzese alla comunità aquilana e al suo sistema sanitario». È il duro attacco al Pd regionale da parte del sindaco, Pierluigi Biondi, rispetto ai timori già espressi un anno fa in campagna elettorale e che sembrano essere fondati, circa le intenzioni della Regione di realizzare la centrale unica regionale del 118 all'aeroporto di Pescara. Già in campagna elettorale Biondi aveva infatti sottolineato l'importanza di una sede aquilana per la struttura di coordinamento regionale di soccorso che renderebbe il capoluogo punto di riferimento per l'Abruzzo e per gli Appennini per la gestione delle emergenze. In riferimento alla questione sanità, il sindaco sottolinea anche le differenze di trattamento tra zone costiere e aree interne, precisando che «la commissione per lo studio di fattibilità di un Dea di secondo livello tra L'Aquila e Teramo non si è mai riunita mentre l'ipotesi di realizzare un super nosocomio tra Chieti e Pescara è già stata avviata da tempo dalla Regione, come previsto già nel decreto 79 del 2016 dell'allora commissario alla sanità Luciano D'Alfonso con cui si relegava a Dea di primo livello l'ospedale del capoluogo. La sanità di qualità deve essere un diritto sia per gli abitanti delle zone costiere sia per quelli delle aree interne che, invece, il senatore-governatore e l'assessore alla Sanità, Silvio Paolucci, continuano a prendere in giro ed umiliare». «E' chiaro che nei loro piani c'è quello di mortificare un territorio già colpito da calamità naturali e chi ha scelto di rimanervi, e l'ipotesi di stampa secondo cui la centrale unica del 118 dovrebbe essere localizzata a Pescara ne è la conferma», aggiunge. Il progetto della centrale unica che coordinerà i soccorsi del 118 a livello regionale, prevede al San Salvatore la realizzazione di un hangar per elisoccorso, di una sala operativa per gestire tutti gli interventi e rimesse per le ambulanze, oltre che di uno spazio conferenze e di un parcheggio con circa 100 posti auto. Il costo complessivo della struttura è di 6,3 milioni. Della cifra totale, 2,1 milioni sono stati messi a disposizione dall'Emilia Romagna, mentre i restanti 4,2 sono costituiti da fondi regionali e statali. Biondi lancia infine un appello ai democrat del capoluogo affinché possano scongiurare il pericolo di una destinazione pescarese della centrale unica del 118: «Il Pd aquilano, se esiste ancora, batta un colpo e dica cosa pensa di questa vicenda che mi vedrà impegnato in prima linea».